

PRESENTAZIONE DEL LIBRO
“L’EDUCATORE EDUCATO”
Giuseppe CURSIO – Pedagogista

A cura di:
Daniele TAURINO

“ L’educatore educato”, questo è il titolo del libro, si pone l’ambizioso obiettivo di assegnare un ruolo dignitoso nel processo dell’apprendimento alla promozione e motivazione della relazione. Se educare è sempre più spesso definito col termine di sfida, la sfida attuale consiste nel riportare al centro del rapporto con l’*educandus* non l’insegnamento stesso, ma la persona. Rispondere a bisogni psicosociali mettendo in discussione se stessi ci può far crescere in umanità ed essere lo spunto per una più efficace promozione dei saperi. Il pedagogista Giuseppe Cursio, nella seconda parte del libro, propone alcune schede operative finalizzate a favorire la riflessione e l’analisi personale dell’educatore: uno sforzo finalizzato a prendere coscienza di noi stessi, del nostro Dasein, del nostro essere insieme all’Altro.

L’autore insiste più volte sull’importanza di crearsi uno spazio e un tempo personali per esercitarsi ad ascoltare se stessi e gli altri perché “ il vedere con gli occhi degli altri” può divenire strumento utilissimo per trasformare in risorsa l’imprevedibilità del processo educativo.

Queste osservazioni nascono all’interno delle esperienze e dei vissuti dell’Associazione “Io, Noi” che proprio nel rivolgersi alle professioni d’aiuto porta avanti l’autentica sfida della cura di sé per prendersi cura degli altri.

In ogni relazione di cura infatti, c’è un profondo coinvolgimento personale e un forte investimento di energie interiori; dobbiamo tener conto quindi che il senso di fatica può prendere il sopravvento e può verificarsi una specie d’emorragia d’essere, un esaurimento di sé che esclude di fatto la concreta possibilità di aiutare gli altri. Un sincero occuparsi di sé, il costruirsi come persona, deve essere compreso come momento fondamentale lungo la strada della cura dell’altro.